



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - IT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**Classe 5 Sez. A
INDIRIZZO ITE AFM**

**Docente coordinatore di classe:
Prof.ssa Rosalia Pierro**

Anno scolastico 2024-25

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio; il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Programmazione delle trenta ore di orientamento formativo
3. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurricolari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITE AFM

3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM

Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ❖ Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- ❖ Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ❖ Gestire adempimenti di natura fiscale;
- ❖ Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ❖ Svolgere attività di marketing;
- ❖ Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- ❖ Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ❖ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ❖ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ❖ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ❖ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ❖ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM

Primo Biennio Comune ITE			
Materie Curricolari	1^ CLASSE	2^ CLASSE	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
Totale	32	32	
Secondo biennio e 5° anno AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curricolari	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
Totale	32	32	32

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno)

La classe inizialmente formata da 18 alunni, nove femmine e nove maschi di cui cinque ripetenti, provenienti dal quinto A ITE AFM di questo Istituto, è attualmente di 16 alunni, in quanto due alunni si sono ritirati nel corso dell'anno e un'alunna non frequenta più dal mese di dicembre. Nella classe sono presenti tre alunni con certificazione DSA L. 170/10, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP e un alunno con certificazione L.104/92 con programmazione differenziata seguito da due docenti di sostegno e un'assistente. La classe è risultata varia come composizione e come rendimento; una parte di essa è stata sufficientemente motivata ad apprendere e alle verifiche ha ottenuto risultati soddisfacenti. Solo un piccolo gruppo di alunni, quindi, si è mostrato realmente interessato ad una applicazione costante tesa a migliorare il metodo di studio, riuscendo a raggiungere una preparazione apprezzabile rispetto agli obiettivi didattici fissati. Un altro gruppo di alunni, invece, a causa di carenze di base, di un impegno non del tutto costante ed efficace, di una frequenza non assidua alle lezioni, ha evidenziato un profitto scolastico appena sufficiente. Sono

presenti nella classe, comunque, due studentesse che si sono distinte per diligenza, motivazione e assiduità e che hanno conseguito un buon livello di conoscenze, competenze e capacità in tutte le discipline. Accettabile fin dall'inizio dell'anno scolastico, è stata la risposta della classe alle iniziative progettuali che sono state numerose e varie. Gli alunni hanno partecipato a dibattiti e conferenze, volti ad arricchire conoscenze e competenze, sia in relazione allo specifico indirizzo di studio sia in vista di una più ampia formazione culturale. Durante il quinquennio, il consiglio di classe, in armonia con gli obiettivi educativi e cognitivi stabiliti, ha tentato di colmare le lacune e indirizzare i più fragili ad uno studio maturo e consapevole e ha cercato di perseguire la crescita di tutti gli allievi sotto il profilo culturale, umano e sociale, potenziando le competenze e le abilità di ciascuno, nel rispetto delle attitudini individuali e del vissuto dei singoli. La frequenza non è stata del tutto regolare per un paio di alunni, che soprattutto nel primo quadrimestre, hanno riportato diverse assenze. Non si sono verificati problemi di carattere disciplinare, la classe si è caratterizzata per un comportamento nel complesso disciplinato e rispettoso nei confronti dei docenti.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

<i>Materie</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
ITALIANO	PIERRO	PIERRO	PIERRO
ECONOMIA AZIENDALE	SCALZI	SCALZI	SCALZI
ECONOMIA POLITICA	ROBIBARO	ROBIBARO	ROBIBARO
FRANCESE	SCOGNAMILLO	SCOGNAMILLO	SCOGNAMILLO
INGLESE	PACETTI	PACETTI	PACETTI
STORIA	PIERRO	PIERRO	PIERRO
DIRITTO	ROBIBARO	ROBIBARO	ROBIBARO
MATEMATICA	AZZARONE	GALLI	MARINI
SCIENZE MOTORIE	TERRACCIANO	TERRACCIANO	MENNONNA
IRC	MODESTINI	MODESTINI	MODESTINI
SOSTEGNO	CHIERUZZI	CHIERUZZI	IOSSA
SOSTEGNO	MUSELLA	MUSELLA	PILOTTO

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE(*Contrassegnare con una X*)

	<i>Dall'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	
<i>Lavori di gruppo</i>	X	
<i>Attività di laboratorio</i>	X	
<i>Dibattiti in classe</i>	X	
<i>Recupero</i>	X	
<i>Approfondimento</i>	X	
<i>Ricerche</i>	X	
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>	X	
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		
<i>Didattica Digitale Integrata</i>		
<i>Altro (specificare)</i>		

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

voto	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori- indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante appropriata; orientamento fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.

Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pluridisciplinari		X	X	X						X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività laboratoriali			X	X	X			X		X
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)									X	
Risoluzione di problemi										X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X			
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc...) svolti e/o consegnati in DDI										
Interrogazioni orali svolte in DDI										
Altro (specificare)										

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE	ORE TOT
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Caratteri degli Stati democratici Le organizzazioni internazionali. La storia costituzionale italiana Diritti e doveri dei cittadini. I diritti civili, i fenomeni migratori, l'uguaglianza di genere nei film visionati. Gli organi costituzionali dello Stato	Diritto Storia Italiano Francese Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. x Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica essere a conoscenza delle questioni di maggiore attualità nel dibattito culturale; . Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	35

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	Economia Aziendale Francese Economia Politica Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Essere consapevoli di cause, caratteri, conseguenze del climate change e delle opzioni disponibili per un percorso di sviluppo sostenibile. • Adottare principi di sostenibilità: impianti a risparmio energetico ad alta efficienza energetica nella gestione delle imprese • Adottare criteri di responsabilità sociale e ambientale nella gestione delle imprese 	4
Cittadinanza digitale	I pericoli della rete: uso improprio di contenuti condivisi in rete ed i rischi connessi al cyberbullismo	Diritto /Economia Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	2
TOTALE ORE				41

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Le iniziative hanno riguardato in maniera non omogenea gli studenti. La partecipazione specifica dei singoli è consultabile nel "curriculum dello Studente"

IN TERZA

Corso sicurezza piattaforma MIUR

Attività culturali cinema: "DANTE"

Incontro CEO ADQ Consulting

Contrasto - prevenzione bullismo e cyberbullismo- Incontro Comando Carabinieri

Primo Soccorso CROCE ROSSA

INFIORATA "FIORI E COLORI"

BEBRAS

Segretario PCTO (1 studente PEI)

G4 GRETA- progetto dell'Università La Sapienza di Roma (2 STUDENTESSE)

CASTELLI AL CINEMA

IO NON CADDO NELLA RETE
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
IN QUARTA
EVENTO FINALE PCTO "CASTELLI AL CINEMA"
Attività culturali e formative visita guidata a Castel Sant'Angelo
Progetto "Fiori e colori" (Infiorata)
"Che impresa ragazzi!" + 6 h (Grasso/Scalzi/Robibaro per PCTO)
Incontro azienda tutor "Desideri Stampati" srl
Visita Museo Napoleonico (2h)

IN QUINTA

"Laboratorio co-curricolare Lingua Francese" 20 H

PCTO "BANCA D'ITALIA"

INFIORATA "FIORI E COLORI"

Educazione Digitale: Progetto Engie;l'energia del cambiamento 1 studente - Il segreto Italiano 1 studente
Orientamento Next Generation", progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

- Viaggio di istruzione a Praga
- Visita di istruzione a Napoli

12. PROGETTI/ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1 INSIEME È POSSIBILE – TEMATICHE SULLA LEGALITÀ,

2 PROGETTO "TORNEO PALLAVOLO, CALCIO A 5"

3 TUTTA QUESTA BELLEZZA (Concorso artistico-letterario)

4 CORSO PRATICO DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

5 "Bella la Vita se salvi Una Vita" - Donazione sangue in collaborazione con la CRI

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4)

eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (dal PTOF di Istituto). Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 Esami di Stato nel II ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024-2025 e secondo l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

12. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO		07 MAGGIO 2025	SEI ORE	
SECONDA PROVA	ECONOMIA AZIENDALE		08 MAGGIO 2025	SEI ORE	

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>

ITALIANO	
STORIA	
ECONOMIA AZIENDALE	
ECONOMIA POLITICA	
DIRITTO	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
SCIENZE MOTORIE	
IRC	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	

La Dirigente Scolastica

F.TO(Dott.ssa Fulvia Schiavetta)

ALLEGATO 1 –PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO 2 - PERCORSO ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- Griglia ministeriale della prova orale
- Griglie della prima prova (italiano)
- Griglia della prima prova per i DSA (italiano)
- Griglia seconda prova (Economia Aziendale)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

CLASSE 5 A ITE AFM

DOCENTE: prof.ssa **Rosalia Pierro**

Ore di lezione nella classe 4

Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscere la linea di svolgimento e gli autori fondamentali della letteratura in relazione agli argomenti trattati;
- compiere la lettura del testo letterario come prima interpretazione del suo significato;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;
- ricondurre il testo al suo quadro storico-letterario;
- riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione col testo letterario.

Relativamente alle competenze:

- produrre testi scritti su argomenti conosciuti in forma chiara e corretta.

Relativamente alle capacità:

- formulare il discorso orale in modo organizzato, chiaro e corretto;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un proprio giudizio critico.

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

In relazione alla disciplina gli studenti hanno mostrato un interesse accettabile, discreta la partecipazione al dialogo educativo così come l'attenzione e l'interazione con il docente da parte di alcuni alunni. Per ciò che concerne il rendimento invece, solo pochi alunni per entrambe le discipline, hanno dimostrato un impegno adeguato alle capacità, questo per una scarsa attitudine nell'organizzare il lavoro in modo organico e la mancanza di un metodo di studio efficace. In sintesi, una buona parte degli alunni ha mediamente raggiunto una conoscenza sufficiente dei contenuti di Letteratura Italiana, in alcuni permangono tuttavia, diffuse difficoltà espositive, per carenze lessicali o scarsa fluidità espressiva.

Programma Lingua e letteratura italiana

Giacomo Leopardi: biografia. Pensiero e poetica.

- o **Canti:** Il passero solitario, L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, A sé stesso.
- o **Zibaldone:** La teoria del piacere.

- o **Operette morali:** Dialogo della Natura e di un Islandese.

Cornice storico-culturale dell'Italia post-unitaria

- Le ideologie
- La lingua. La Scapigliatura. La strada ferrata di Praga.

Il secondo Ottocento: romanzo e poesia

Tendenze letterarie: la letteratura realista, la letteratura naturalista, verista, la poesia simbolista.

Il Naturalismo francese Caratteristiche del romanzo sperimentale.

Gustave Flaubert

- o da **Madame Bovary:**
 - Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Emile Zola

- o da **l'Assommoir:**
 - L'alcool inonda Parigi

G. Carducci: la vita, le opere, l'evoluzione ideologica e letteraria

- o dalle **Rime nuove:**
 - Pianto antico, Idillio maremmano

Il Verismo italiano

Dal naturalismo al verismo. Analogie e differenze. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

G. Verga: la vita, le opere, il pensiero, i temi, l'ideologia.

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Il ciclo dei Vinti.

- o Da **I Malavoglia:**
 - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)
 - I Malavoglia e la dimensione economica. (cap. VII)
 - La conclusione del romanzo (cap. XV)
- o Da **Mastro don Gesualdo:**
 - La morte di Mastro don Gesualdo (IV, cap. V)
- o Da **vita dei campi:**
 - La Lupa.
 - Rosso Malpelo
- o Dalle **novelle rusticane:**
 - La roba

Il primo Novecento

Cornice storico-culturale

- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente. Decadentismo e Naturalismo.

La poesia simbolista.

C. Baudelaire Il dandysmo e il maledettismo.

- da ***I fiori del male***:
 - Corrispondenze
 - L'albatro

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da ***Il piacere***:
 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (libro III, cap. II)
- Il programma politico del superuomo
- Da *Alcyone*:
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto

G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- *Il fanciullino*
- Da ***Myricae***:
 - Arano
 - X agosto
 - L'assiuolo
 - Novembre
 - La mia sera
- Da ***Canti di Castelvecchio***: Il gelsomino notturno

I. Svevo: la vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento.

- L'importanza e le caratteristiche dell'opera
 - Da ***Una vita***
 - Le ali del gabbiano
 - Da ***La coscienza di Zeno***
 - Il fumo (cap.III)
 - La morte del padre (cap.IV)

L. Pirandello: la vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento.

- Ciàula scopre la Luna
- Il treno ha fischiato
- **Il fu Mattia Pascal:** *racconto e analisi*
- *Cap. VIII e IX*
- Da **Uno, nessuno e centomila:**
 - Nessun nome

Tra le due guerre

- Il contesto storico-politico e socio-economico (cenni)
- L'Ermetismo (cenni)

U. Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- Da **Il Canzoniere:**
 - _ A mia moglie
 - La capra
 - Trieste
 - Città vecchia
 - Amai

G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- Da **L'Allegria:**
 - Il porto sepolto
 - Fratelli
 - Veglia
 - San Martino del Carso
 - Sono una creatura
 - Mattina
 - Soldati

S. Quasimodo: la vita, il pensiero, la poetica

- Ed è subito sera
- Vento a Tindari

E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- o Da **Ossi di seppia**:
 - Spesso il male di vivere
 - Non chiederci la parola
 - Merigiare pallido e assorto
 - Cigola la carrucola del pozzo
- o Da **Le occasioni**:
 - Non recidere, forbice, quel volto

Partecipazione al concorso letterario: "tutta questa bellezza". Vincitrici del concorso: due alunne della classe.

Libro di testo adottato: ITALIANO LETTERATURA/GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DALL'ETA' POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO 3.2 / DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI

Genzano di Roma, 15 maggio 2025

La docente: Prof.ssa Rosalia Pierro

STORIA

CLASSE 5 A ITE AFM

DOCENTE: prof.ssa **Rosalia Pierro**

Ore di lezione settimanali svolte nella classe: 2

1.1 Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscenza delle linee generali dello sviluppo storico italiano ed europeo, con cenni ai principali paesi extraeuropei nel XX° secolo

Relativamente alle capacità:

- padroneggiare gli strumenti concettuali propri della disciplina (ad es. concetti -base quali rivoluzione, stato, classe, progresso, ecc.);
- riconoscere le interazioni fra gli elementi che concorrono a determinare le condizioni storiche;
- utilizzare le conoscenze storiche per orientarsi nel presente.

Obiettivi minimi:

- Sapersi orientare nella dimensione spazio-temporale in modo consapevole e articolato;
- saper inserire i fenomeni storici, economici, politici e sociali che hanno caratterizzato il Novecento in Europa, in Italia e nel mondo in una cornice storica e cronologica che ne faciliti la collocazione e la comprensione;
- saper interpretare i fenomeni utilizzando le categorie logiche e concettuali delle discipline storiche;
- saper ricercare informazioni, leggere documenti, produrre ricerche anche utilizzando mezzi multimediali e facendo ricerca in internet.

1.2 Considerazioni sulla classe

Per quanto riguarda la materia, la qualità delle competenze e delle capacità di cui sopra non sono state trasversalmente omogenee: alcuni studenti si sono presentati con livelli distinti, altri invece hanno raggiunto appena la sufficienza; un piccolo gruppo ha mostrato un percorso discontinuo, lacunoso, caratterizzato da risultati altalenanti e un impegno non sempre costante.

Programma

Ripresa degli argomenti non trattati lo scorso anno:

Il Risorgimento. L'unità d'Italia. Le guerre d'indipendenza. I problemi dell'Italia post-unitaria. La destra storica al potere. Da Depretis a Crispi. La seconda rivoluzione industriale.

L'ALBA DEL NOVECENTO

Verso la società di massa

- Masse, individui e relazioni sociali
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale

L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra

- Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente
- Le nuove alleanze in Europa
- La "belle époque" e le sue contraddizioni

L'Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Decollo industriale e questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Socialisti e cattolici
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

- 1914 : dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia nella grande guerra
- 1915-16: la grande strage
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il fronte interno

- 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e la disfatta di Caporetto
- 1917-18: l'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta europea.

La rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'URSS: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin : il socialismo in un solo paese

Il dopoguerra in Europa e in Italia

- L'eredità della grande guerra
- Le conseguenze economiche della grande guerra
- Il biennio rosso in Europa
- Rivoluzione e reazione
- Germania: le crisi e i tentativi di rinascita
- I problemi del dopoguerra in Italia
- Il Biennio rosso in Italia
- Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere
- La costruzione dello stato fascista

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

La grande depressione

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Le reazioni alla crisi mondiale
- Stati Uniti: Roosevelt e il New Deal
- Il nuovo ruolo dello stato
- Consumi e comunicazioni di massa fra le due guerre mondiali

Democrazie e totalitarismi

- Fascismo e totalitarismo
- L'avvento del nazismo
- Il terzo Reich
- L'ideologia nazista
- L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- L'Europa verso una nuova guerra

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il paese
- Cultura e comunicazione di massa
- La politica economica
- La politica estera e l'impero
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime

La seconda guerra mondiale

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Usa
- Il nuovo ordine: resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo
- L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia
- La sconfitta della Germania e del Giappone.

IL MONDO DIVISO

Guerra fredda e ricostruzione

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- La fine della grande alleanza
- La divisione dell'Europa
- L'Unione sovietica e il blocco orientale
- Gli Stati Uniti e il blocco occidentale.

Il tramonto degli imperi coloniali

- Le ragioni di un declino
- Il Medio Oriente : nazionalismo arabo e sionismo
- L'India: Gandhi e il movimento indipendentista

La decolonizzazione

- L'emancipazione dell'Asia
- Il Terzo Mondo
- Il Medio Oriente: la nascita d'Israele

il confronto est-ovest

- Kennedy e Khrushchev
- La Cina di Mao e la rivoluzione culturale
- Le guerre arabo israeliane

L'Italia Repubblicana

- Il dopoguerra in un paese sconfitto
- La rinascita della lotta politica
- La Costituzione e le elezioni del 1948
- La ricostruzione economica e il trattato di pace
- Il miracolo economico e le trasformazioni sociali.
- Il 68 e l'autunno caldo
- Il terrorismo e la solidarietà nazionale
- Politica, economia e società negli anni 80
-

la civiltà del benessere

- La ricostruzione e il boom economico

- I progressi scientifici e tecnologici
- La conquista dello spazio e le armi nucleari
- La nuova cultura di massa: televisione e musica leggera
- L'esplosione demografica degli anni 50 e 60
- La contestazione giovanile

Costituzione e cittadinanza

25 novembre giornata contro la violenza sulle donne.

Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia, visita della città di Napoli e le sue bellezze artistiche.

Testo in adozione: E' STORIA 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE. DI SACCO PAOLO. SEI.

Genzano di Roma, 15 maggio 2025

La docente: Prof.ssa Rosalia Pierro

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Anna Rita Scalzi

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA E PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso didattico della classe quinta si sviluppa su più tematiche che, seguendo un filo logico, completano gli insegnamenti degli anni precedenti, delineando una formazione professionale capace di orientarsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di molteplici fattori, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi. Il traguardo formativo non si limita ad una acquisizione teorica, ma punta alla creazione di abilità e competenze, in modo da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione "in tempo reale" delle informazioni con competenze di analisi, confronto e scelta.

I punti qualificanti riguardano: la struttura e la funzione di alcune aziende tipiche (industriali in particolare); lo studio approfondito della redazione, rielaborazione ed analisi dei bilanci con riferimenti alla normativa civilistica e fiscale; lo studio della contabilità gestionale e delle diverse strategie d'impresa quali strumenti di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi. Il tutto con riferimento anche alla nuova dimensione ambientale e sociale assunta dalle imprese e al loro impegno di operare in modo etico, sostenibile e trasparente.

La classe, pur in un quadro di generale correttezza, si è approcciata allo studio della disciplina in maniera differenziata, delineando sostanzialmente tre fasce di livello:

- un ristretto gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon grado di sviluppo delle capacità logiche, espressive ed operative, esercitando in maniera consapevole le competenze previste;
- un secondo gruppo si caratterizza per un approccio allo studio meno sistematico ed attento, presentando un accettabile sviluppo delle abilità di base con un'applicazione non sempre continua e proficua;
- un terzo e ultimo gruppo evidenzia competenze acquisite solo in maniera essenziale, che rivelano incertezze metodologiche e capacità di rielaborazione limitata solo a situazioni sperimentate, soprattutto a causa di un approccio prevalentemente utilitaristico e/o mnemonico di breve periodo. Va infine sottolineato come il significativo tasso di assenze maturato da alcuni, unito al carente impegno casalingo, abbia di fatto condizionato la progressione didattica, l'efficacia del processo di apprendimento e lo sviluppo quantitativo del programma di insegnamento, intralciando anche la possibilità di effettuare maggiori approfondimenti su specifici aspetti. L'intento seguito è stato comunque il continuo processo di riadeguamento della didattica all'effettivo atteggiarsi della classe durante l'intero anno scolastico.

Programma di economia aziendale (svolto fino al 15 maggio)

MODULO: CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

Richiamo degli aspetti principali della metodologia contabile

Le immobilizzazioni: funzioni e tipologie.

Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

I costi di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali.

Lo smobilizzo dei crediti commerciali.

Il sostegno pubblico alle imprese.

Le scritture di assestamento: tipologie e funzione.

Le scritture di epilogo, la determinazione del reddito e le scritture di chiusura.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti.

Il bilancio d'esercizio.

Il sistema informativo di bilancio.

La normativa sul bilancio d'esercizio.

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.

Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese.

I criteri di valutazione.

I principi contabili nazionali ed internazionali.

Il bilancio IAS/IFRS (aspetti generali)

La revisione legale.

La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio e le tipologie di analisi.

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico.

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività.

L'analisi della produttività.

L'analisi patrimoniale e finanziaria.

Coordinamento degli indici di bilancio.

Analisi per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi

Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

L'interpretazione del rendiconto finanziario

MODULO: RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale

L'impresa socialmente responsabile

Il valore condiviso

I vantaggi competitivi dell'impresa sostenibile

La dichiarazione non finanziaria

MODULO: FISCALITA' D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale (aspetti generali)

Le imposte dirette e indirette

Il reddito d'impresa

I principi del reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze

Gli ammortamenti fiscali

Le spese di manutenzione e riparazione

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

Irap e Ires (aspetti generali)

MODULO: CONTABILITA' GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità generale

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing)

La contabilità a costi pieni (full costing)

Il calcolo dei costi basato sui volumi

I centri di costo

Il metodo ABC (Activity Based Costing)

I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il make or by

La break-even analysis

MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali.

Il concetto di strategia

La gestione strategica

L'analisi dell'ambiente esterno ed interno

Caratteri generali delle strategie di: corporate, business, funzionali e di produzione

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

Programma di economia aziendale che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio

La redazione del budget

I costi standard

Il budget economico

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario

Il budgetary control e l'analisi degli scostamenti

Il reporting

Il business plan (caratteri generali)

Il piano di marketing (caratteri generali)

MODULO: PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE

Finanziamenti a breve termine e a medio/lungo termine

Il fabbisogno finanziario delle imprese

I finanziamenti a breve termine

I finanziamenti medio e lungo termine

Libro di testo in adozione: "Entriamo in azienda up" - Astolfi - Barale & Ricci (Ed. Tramontana)

Genzano di Roma, 15.05.2025

La Docente: Prof.ssa Anna Rita Scalzi

MATERIA: LINGUA FRANCESE

PROFESSORESSA SCOGNAMILLO LUANA

CLASSE 5 A ITE

Situazione della classe

Il gruppo classe, che ho avuto modo di conoscere dalla seconda classe, si è dimostrato abbastanza partecipe e collaborativo durante le lezioni. Si denota una discreta partecipazione per buona parte degli alunni. La preparazione globale della Classe risulta più che sufficiente (buona per pochi studenti). Il Piano di lavoro ha seguito un criterio di gradualità, per dar modo di conseguire, per la conclusione dell'A.S., competenze disciplinari accettabili per quanto concerne la capacità di ascolto, di comprensione e di esposizione orale. Gli atteggiamenti sono stati rispettosi delle regole di normale convivenza civile mostrando però non sempre un'attenta partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi didattici sono stati pienamente raggiunti ed il programma si è svolto in modo regolare. Gli alunni hanno accettato di buon grado le attività didattiche propostagli (riflessioni su temi di attualità e materiale interdisciplinare). Il clima in classe è sempre stato sereno e costruttivo.

Competenze

- Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione
- Orientarsi nella comprensione dei testi in lingua anche multimediali
- Acquisizione del linguaggio settoriale economico mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e comprensione di testi orali
- Acquisizione della capacità di interagire e collegare argomenti differenti.

Abilità

- Interagire su brevi conversazioni in ambiti e contesti professionali
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali e con lessico appropriato
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare
- Analizzare e sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali.
- Sviluppare le capacità imprenditoriali: dalla creazione alla gestione di un'impresa attraverso la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

-Contenuti svolti

LIBRO DI TESTO: ABC de L'ENTREPRISE

LA LOGISTIQUE DE DISTRIBUTION Chapitre 4

Module 1 : Mission professionnelles pag 214 -219

La logistique de distribution,

la livraison de marchandises,

le transport de marchandises,

les documents d'accompagnement de marchandises,

l'assurance,

l'assurance transport ,

Les INCOTERMS pag 220 - 238-239.

Compito di realtà : PRESENTAZIONE di un prodotto a scelta: descrizione prodotto, scheda tecnica, istruzioni uso, vantaggi e svantaggi

PRÉVENTION, SANTÉ et ENVIRONNEMENT. Chapitre 5 pag 282

MODULE1. Missions professionnelles. Prévention, santé et environnement. Pag 282-285

DOC 6 : guide des bonnes pratiques d'hygiène pour les bouchers- charcutiers Pag 287-288.

DOC 10 Les obligations du chef de l'entreprise.

MODULE 2 : Les risques professionnels dans l'activité de travail. Pag 301.

L'environnement de travail, les risques dans le contexte professionnel, les principaux risques professionnels, classification des risques. Les accidents du travail et les maladies professionnelles Pag 301-303

Le cadre juridique de la prévention. Pag 308-309 résumé

CHAPITRE 6: LES DÉBOUCHÉS PROFESSIONNELS PAG 350-351

Le statut du travailleur Pag 352-353

Le CV pag 357

DOC 10 pag 362 : le contrat de travail

ARTICLE 12 Pag 364 : temps de repos quotidien et hebdomadaire

COMPITO DI REALTA': saper redigere un CV europeo in lingua francese

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

LETTERATURA

SAINT EXUPÉRY: Le Petit Prince. Biografia dell'autore e analisi critica dell'opera e dei personaggi. Visione film

HUGO: biografia, analisi delle opere maggiori (Notre Dame de Paris et LES MISÉRABLES).

Analisi del personaggio di Gavroche. La mort de Gavroche

BAUDELAIRE: biografia, opere, e analisi LES FLEURS DU MAL : poesie

CORRESPONDANCES E ALBATROS

FLAUBERT :MME BOVARY. Biografia dell'autore, analisi dell'opera, lettura estratto in lingua originale del suicidio di Emma. Visione film " Emma" 2015

DUMAS padre: analisi della biografia e dell'opera LE COMTE DE MONTECRISTO et LES TROIS MOUSQUETAIRES (breve trama dell'opera)

ZOLA: biografia dell'autore, analisi critica dell'opera GERMINAL; J'ACCUSE analisi critica del testo (estratto passaggi principali).

STORIA

LE DÉBARQUEMENT DE NORMANDIE : analisi del contesto storico. Visione del filmato in lingua originale dello sbarco e dei bombardamenti.

ED CIVICA

LE RACISME

Analisi del testo di Zola " J'accuse": cos'è il razzismo, l'antisemitismo e il rispetto degli altri.

L'accettazione delle diversità.

Genzano di Roma 15/05/2025

Professoressa Scognamillo Luana

Materia: matematica

Docente: Prof.ssa Jessica Marini

Classe: VA ITE A.F.M. "Amministrazione Finanza e Marketing"

Situazione della classe:

La classe si è presentata, all'inizio dell'anno scolastico, con gravi lacune nelle competenze matematiche di base e molto indietro nei contenuti trattati. La situazione è stata fortemente condizionata dalla discontinuità didattica degli anni precedenti, che ha inciso negativamente sulla continuità dell'apprendimento. La scarsa abitudine allo studio e la limitata partecipazione alle attività assegnate a casa hanno reso necessario un lavoro costante di recupero. Solo alcuni studenti hanno dimostrato interesse e impegno, mentre per la maggior parte della classe si è reso indispensabile riprendere e consolidare diverse volte il programma di quest'anno e degli anni precedenti.

Conoscenze:

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze essenziali relative allo studio delle funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, con particolare attenzione alla determinazione del dominio e all'analisi del comportamento grafico. Sono stati affrontati i concetti fondamentali esponenziale e di logaritmo, insieme alle loro proprietà e alle principali tecniche risolutive di equazioni e disequazioni. È stato inoltre introdotto il concetto di limite, sia dal punto di vista intuitivo sia con primi elementi formali, includendo l'algebra dei limiti e le principali forme indeterminate, è stato spiegato ai ragazzi come risolvere l'indeterminazione di un limite. Parte del percorso è stato dedicato alle nozioni di base dello studio di funzione, in particolare all'individuazione di asintoti e alla definizione di continuità e discontinuità.

Abilità:

Al termine del percorso, gli studenti sono stati in grado di determinare il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi di una funzione, applicare in modo corretto i metodi risolutivi di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche, calcolare limiti semplici e riconoscere le forme indeterminate più comuni. Sono inoltre stati guidati nell'utilizzo del limite come strumento per analizzare il comportamento di una funzione, anche in riferimento all'individuazione di asintoti e discontinuità, sviluppando una capacità di osservazione e sintesi utile nell'interpretazione di modelli matematici legati a contesti economico-finanziari.

Competenze:

Il percorso ha mirato a consolidare competenze trasversali e specifiche in linea con il profilo dell'indirizzo AFM. L'introduzione al concetto di limite e continuità ha favorito un primo approccio al linguaggio del calcolo, utile per comprendere modelli matematici applicabili in ambito gestionale. Inoltre, l'acquisizione di metodi risolutivi formali ha contribuito a potenziare il pensiero logico e la precisione nell'esposizione, competenze fondamentali per affrontare problemi quantitativi e per utilizzare il linguaggio matematico in modo coerente all'interno di contesti professionali.

Contenuti:

1. RIPASSO:

- (a) Studio di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali: dominio, intersezione con gli assi e segno.

2. ESPONENZIALI

- (a) Potenze con esponente reale.
- (b) Funzione esponenziale.
 - i. Il numero di Nepero e .
 - ii. Determinare il dominio di una funzione esponenziale.
- (c) Equazioni esponenziali.
 - i. Metodo di riduzione alla stessa base.
 - ii. Metodo dell'incognita ausiliaria.
- (d) Disequazioni esponenziali
 - i. Metodo di riduzione alla stessa base
 - ii. Metodo dell'incognita ausiliaria

3. LOGARITMI

- (a) Definizione di logaritmo
- (b) Proprietà dei logaritmi
 - i. Il logaritmo del prodotto
 - ii. Il logaritmo di un quoziente
 - iii. Il logaritmo di una potenza.
- (c) Funzione logaritmica, trovare il dominio della funzione logaritmica.
- (d) Equazioni logaritmiche
 - i. Semplici equazioni logaritmiche con stessa base.
 - ii. Metodo dell'incognita ausiliaria.
- (e) Disequazioni logaritmiche
 - i. Semplici equazioni logaritmiche con stessa base.

4. I LIMITI

- (a) Esempi introduttivi al concetto di limite e relativi esercizi:
 - i. Introduzione intuitiva al concetto di limite tramite sostituzione di valori prossimi al punto assegnato.
 - ii. Interpretazione geometrica del concetto di limite
 - iii. Il concetto di $+\infty$ e $-\infty$.
- (b) Concetto di limite destro e limite sinistro di una funzione.
- (c) Risoluzione di semplici limiti per sostituzione.
- (d) L'algebra dei limiti:
 - i. Il limite della somma e della differenza
 - ii. Il limite del prodotto
 - iii. Il limite della potenza di una funzione
 - iv. Il limite del quoziente
 - v. limiti di funzioni del tipo $\square(\square)^{\square(\square)}$
- (e) Le forme indeterminate.
- (f) Risoluzione dell'indeterminazione: $+\infty - \infty$ (su funzioni polinomiali); $\frac{\infty}{\infty}$ (su funzioni razionali fratte e su funzioni irrazionali fratte); $\frac{0}{0}$ (su funzioni razionali fratte)

5. STUDIO DI FUNZIONE, ASINTOTI E CONTINUITA'

- (a) Notazione attraverso le parentesi del Dominio della funzione.
- (b) Ripresa dello studio di funzione: Dominio, intersezione con gli assi e segno.
- (c) Utilizzo del limite come strumento nell'analisi del comportamento della funzione negli esercizi di studio della funzione (concentrando particolarmente l'attenzione su funzioni razionali fratte).
 - i. Avvicinamento al limite attraverso lo studio del dominio e dei punti critici di una funzione.
 - ii. Individuazione analitica di asintoti verticali e orizzontali
 - iii. Concetto di asintoto obliquo (senza saperlo determinare analiticamente)
- (d) Definizione di continuità di una funzione.
- (e) Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- (f) Studio di funzione qualitativo a partire dal grafico: Dominio, intersezione assi, segno, asintoti verticali e orizzontali, continuità e discontinuità (prima, seconda, terza specie).

Educazione civica: Il modello di crescita esponenziale di una popolazione. I ragazzi hanno poi elaborato tramite un Powerpoint dei modelli di crescita e decrescita esponenziale.

Libri di testo di riferimento:

- 1) COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-I.T.E. / VOLUME 4 + QUADERNO DI RECUPERO 4 + EBOOK PER IST.TECNICI ECONOMICI. Autore: Leonardo Sasso. Petrini Editore.
- 2) COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-I.T.E. / VOLUME 3 + QUADERNO DI RECUPERO 3 + EBOOK PER IST.TECNICI ECONOMICI

Riferimenti: materiali forniti dalla docente sulla classroom.

La docente:
Prof.ssa Jessica Marini

Luogo: Genzano di Roma,
Data: 15/05/2025

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Considerazioni sulla classe

L'interesse della classe verso le discipline è stato abbastanza adeguato, anche se alcuni alunni hanno partecipato spontaneamente al dialogo educativo mentre altri hanno avuto bisogno della sollecitazione dell'insegnante. In relazione al rendimento scolastico si rileva la presenza nel gruppo di alunni che non hanno ancora acquisito la piena padronanza dei concetti base della disciplina, altri li hanno acquisiti a livello sufficiente o più che sufficiente, solo un ristretto numero di alunni ha raggiunto un livello di preparazione più che soddisfacente.

Obiettivi delle discipline

Diritto

- ❖ Conoscere gli eventi storici ed istituzionali dello Stato italiano: forme di Stato, forme di governo
- ❖ Leggere, analizzare e interpretare la realtà che ci circonda

Economia politica

- ❖ Conoscere gli strumenti e le funzioni della Politica economica, comprendere il funzionamento della finanza pubblica, conoscere il Bilancio dello Stato e l'imposizione fiscale.
- ❖ Leggere, analizzare e interpretare la realtà che ci circonda

Metodologie/strategie didattiche

Per raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline è adottato il metodo dell'approccio pragmatico che parte dalle esperienze più comuni degli allievi, dall'analisi e riflessione su situazioni giuridiche ed economiche concrete. La lezione frontale è affiancata dalla discussione guidata, in cui gli alunni possono intervenire comunicando il proprio punto di vista, sotto la guida dell'insegnante.

Risorse e strumenti

Schemi e mappe concettuali.

Proiezione di filmati.

Uso del computer, uso della Lim.

Criteri di valutazione

La valutazione, intesa come verifica del processo di insegnamento-apprendimento, tiene conto della conoscenza dei contenuti secondo il proprio stile di apprendimento; della proprietà di linguaggio

(uso dei principali termini giuridici); della rielaborazione personale; dell'impegno e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

PROGRAMMA DI DIRITTO

Classe 5[^] A ITE AFM

Prof. ssa Robibaro Carla

LO STATO IN GENERALE

- ❖ Stato e i suoi elementi costitutivi: il territorio, il popolo, la sovranità
- ❖ Le forme di Stato
- ❖ Le forme di Governo

LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- ❖ Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- ❖ I principi fondamentali della Costituzione repubblicana: artt.1-12
- ❖ I diritti dei cittadini (artt.13 - 51): i rapporti civili, etico-sociali, economici e politici
- ❖ I doveri dei cittadini: artt. 52 - 54

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- ❖ Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
- ❖ Il Parlamento e la funzione legislativa
- ❖ Il Governo e la Pubblica Amministrazione
- ❖ La Magistratura
- ❖ Le autonomie locali

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- ❖ L'Unione Europea

Testo in adozione: Monti P., Monti S. - Per questi motivi, vol.3 - Zanichelli

Genzano di Roma, 15/05/2025

Prof. ssa Robibaro Carla

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

Classe 5[^] A ITE AFM

Prof.ssa Robibaro Carla

GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- ❖ Gli strumenti della politica economica
- ❖ La funzione di allocazione delle risorse
- ❖ La redistribuzione, la stabilizzazione e lo sviluppo
- ❖ La politica economica nazionale e l'integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA

- ❖ La spesa pubblica
- ❖ Le entrate pubbliche
- ❖ La finanza locale e il federalismo fiscale
- ❖ La finanza della protezione sociale

IL BILANCIO DELLO STATO

- ❖ La funzione e la struttura del bilancio
- ❖ La manovra di bilancio
- ❖ Il bilancio delle Regioni e degli enti locali

L'IMPOSIZIONE FISCALE

- ❖ Le imposte e il sistema tributario
- ❖ L'accertamento e la riscossione: Irpef, Ires e Iva
- ❖ Le imposte erariali, i tributi regionali e locali

Testo in adozione: Vinci Orlando R. M. - Economia e finanza pubblica - Tramontana

Genzano di Roma, 15/05/2025

Prof. ssa Robibaro Carla

I.R.C.

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:

- Cenni sulla questione romana
- Pio IX e l'enciclica Quanta cura.
- Cenni sul Syllabus.
- I cattolici e il Risorgimento.
- Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.
- Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della seconda guerra mondiale.
- Antigiudaismo e antisemitismo.
- I Patti Lateranensi.
- Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.
- Etica delle comunicazioni sociali.:
- La lettera enciclica di Papa Francesco.
- Liberta' e morale: l'angoscia del nulla.
- Egesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.
- Elementi di bioetica.
- Il divorzio. Il problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.
- La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.
- Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico
- Discussione in classe di tematiche religiose.
- L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.

- Problematiche attuali.

CONOSCENZE:

Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.

Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.

COMPETENZE

Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.

Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.

Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

ABILITA'

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA

Si è privilegiato il metodo induttivo/esperenziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo. Si sono usate varie tecniche (brainstorming, lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi, aperti, interessanti, partecipati.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in fotocopia, documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare somministrazione di test.

Genzano, 15/05/2025

Il docente

Modestini Piergiorgio

CLASSE V A ITE RELIGIONE CATTOLICA

LA CONOSCENZA DEI RAGAZZI MATURATA NEL CORSO DEI CINQUE ANNI MI HA DATO LA POSSIBILITA' DI APPREZZARE SIA GLI ASPETTI POSITIVI CHE NEGATIVI DEI CARATTERI DEGLI ALUNNI.

IL LAVORO E' STATO ORGANIZZATO TENENDO CONTO DEL GRUPPO (LA CLASSE), DAL PICCOLO(OMOGENEO O ETEROGENEO A SECONDA DELLE ATTIVITA' E DELLE CAPACITA' POSSEDUTE DAGLI ALUNNI) ,DELL'ATTIVITA' INDIVIDUALE , IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO HA AVUTO COME PUNTO DI PARTENZA SIA L'ESPERIENZA VISSUTA DAI RAGAZZI SIA LA LORO PREDISPOSIZIONE INDIVIDUALE ALLA COMPrensIONE DI TEMATICHE SCRITTURISTICHE RIGUARDANTI IL LIBRO SACRO PER ECCELLENZA E CIOE' LA BIBBIA. LA LEZIONE E' STATA DI TIPO INTERATTIVO PER FAVORIRE IL CONFRONTO E LO SCAMBIO DI OPINIONI TRA ALUNNI E INSEGNANTE E ALUNNI FRA LORO. IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO SI E' CARATTERIZZATO PERCIO' DALLA SIGNIFICATIVITA' DEI CONTENUTI NEI CONFRONTI DELL'ALLIEVO , DALLA PROBLEMATIZZAZIONE DEI SUOI INTERESSI E BISOGNI, DA UNO SVILUPPO PROGRESSIVO IN ESTENSIONE E UNA INTENSITA' DI CONCETTI, CAPACITA' E ATTEGGIAMENTI.

LE LEZIONI INOLTRE HANNO SEGUITO IL PIENO RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA . SONO STATI ESEGUITI IN MODO COMPLETO GLI OBIETTIVI DIDATTICI PREVISTI PER LA CLASSE QUINTA. IN ULTIMO SI SOTTOLINEA ANCHE L'IMPORTANZA DELLA INTERDISCIPLINARIETA' DELLA RELIGIONE CATTOLICA CHE INSIEME ALLE MATERIE DI BASE UMANISTICA SI E' ARRICCHITO IL BAGAGLIO CULTURALE DEGLI STUDENTI.

LINGUA E C. STRANIERA – INGLESE

Programma svolto

*Dal libro di testo **The Business Way** – Fiocchi/Morris – Zanichelli, sono stati trattati gli argomenti elencati a seguire. Gli stessi hanno offerto l'occasione per lo studio o il recupero di alcuni aspetti della lingua inglese.*

FILE 1: SECTION 2 - COMMUNICATION - FIELDS OF BUSINESS

- a) *Written communication*
Business letters
Business letter layout
Elements of a business letter

FILE 2: SECTION 1 - THEORY - THE BUSINESS WORLD

- a) *Outsourcing and offshoring*
What are outsourcing and offshoring?
Types of offshoring
- b) *Inside companies*
Internal organization of a company
In the office (only reading)
Working in an accounting firm

FILE 2: SECTION 2 - COMMUNICATION - THE BUSINESS WORLD

- a) *Circulars making announcements*
How to write announcements

FILE 3: SECTION 1 - THEORY - THE WORLD OF MARKETING

- a) *Marketing*
The marketing concept
The marketing process
Market segmentation

Market research
Methods of market research
The marketing mix and the four Ps (with updating)
Online marketing (only reading)
Mobile marketing (only reading)
Pros and cons of advertising (only reading)

b) Advertising

What is advertising
Advertising media
The advertising campaign
The British Code of Advertising Practice

FILE 3: SECTION 3 - COMMUNICATION - THE WORLD OF MARKETING

a) Promoting products

Advertisements
Advertising strategies (only reading)

FILE 4: SECTION 1 - THEORY - ENQUIRING

a) Foreign trade terms

Contract of sale and sale terms
Incoterms (general knowledge; updating)
Terms for any mode of transport (only reading)
Terms for sea and inland waterway transport (only reading)

CULTURE FRAMES

Frame 3

An overview of UK history from "The first inhabitants" to "Britain in the World Wars".

Frame 4

The UK government
The Constitution (comparison with the Italian and American constitutions)

Frame 7 (dopo il 15 di maggio)

An overview of US history

Frame 8

The US government

The Constitution (comparison with the Italian and British constitutions)

Frame 11 (dopo il 15 di maggio)

The Wall Street Crash and the Great Depression

LITERATURE

Wilfred Owen and *Dulce et Decorum Est*

George Orwell and *Animal Farm*

CIVICS

International organisations (*dopo il 15 di maggio*)

RELAZIONE di L. e C. Inglese

Nello svolgimento del programma, per quel che concerne le conoscenze da acquisire e le competenze e abilità da sviluppare in questa disciplina, si è tenuto conto delle linee guida generali e d'Istituto ma adattandole ai ritmi, alle esigenze e alle qualità espresse dalla classe in oggetto.

La classe ha tenuto un comportamento perlopiù corretto e molto interessato e partecipe durante le lezioni dell'intero quinquennio, sviluppando interazioni positive tra quasi tutti gli alunni già presenti dal principio o sopraggiunti più tardi, oltre che tra l'intero numero e la docente. Nel contempo essa è

stata caratterizzata, per la maggioranza dei suoi membri, da una certa pigrizia nello studio privato e nella gestione dei compiti assegnati, portando alla scelta di fare realizzare entrambi nelle ore di L. e C. Inglese. La proposta didattica è stata effettuata nelle modalità già delineate schematicamente in questo documento, ricorrendo anche al lavoro, sia scritto che orale, in rapporto *peer-to-peer* guidato.

Le suddette strategie sono riuscite a colmare parzialmente il carente impegno personale degli elementi più deboli. Infatti, pochi si sono distinti per quel che attiene alla determinazione nel superamento delle difficoltà e al profitto.

La dinamica esposta fin qui, in associazione alle vicissitudini epidemiche intercorse e alle molte attività necessarie alla formazione degli studenti, ha contribuito nel tempo alla riduzione degli argomenti affrontati rispetto al programma prefissato.

Genzano di Roma, 10/05/2025

La docente: Pacetti Rita

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Simone Mennonna

Classe: V°A ITE A.F.M.

Situazione classe:

Ho preso questa classe solo quest'anno che all'inizio si è presentata con gravi problematiche nei concetti di capacità motorie di base sul quale costruire delle vere e proprie competenze. Il percorso didattico è stato costruito con gradualità anche se con fatica a causa della poca preparazione in determinati programmi motori, ma grazie all'interesse e alla costanza degli alunni si è riusciti discretamente a recuperare laddove ci fossero lacune ed a costruire delle buone basi per poter arrivare ad un' autonomia motoria adeguata al percorso individuale e di gruppo stabilito.

COMPETENZE

- Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo in diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza
- Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia
- Sperimentare nuove specialità sportive; sviluppando nel tempo libero
- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo di strumentazione tecnologica e multimediale a ciò proposta.

CONOSCENZE

- Apprendimento e il controllo motorio: la definizione e classificazione del movimento
- Sport: regole e fair-play
- Fisiologia del corpo umano generale legata al movimento e alle azioni

Abilità

- Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche
- Rilevare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo
- Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita.
- Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze.
- Sperimentare la sinergia tra attività motoria, salute e ambiente

Programma pratico.

- Capacità condizionali: forza, mobilità articolare, resistenza, velocità.
- Salto in lungo da fermo, elevazione da fermo (forza arti inferiori) .
- Velocità: 30 metri rettilinei cronometrati, rapidità nelle brevissime distanze, partenze in diverse posizioni, andature preatletiche generali e specifiche (corsa in skip avanti, indietro, laterale, corsa calciata, tip-tap, galoppi).
- Illinois agility test: capacità di cambiare posizione e direzione del corpo sia in lunghezza che in larghezza del circuito standardizzato.
- Mobilità articolare, legata a situazioni sportive come Pallavolo, Calcio a 5, Atletica Leggera, Ginnastica Artistica, Pre-Acrobatica.
- Esercitazioni al corpo libero individuali e di gruppo senza attrezzi di mobilità articolare, basati sulle capacità coordinative e sulle capacità condizionali.
- Norme generali di riscaldamento motorio, prevenzione degli infortuni nella pratica sportiva, regole di buon comportamento e di sportività.
- Sport di squadra: fondamentali individuali delle capacità motorie coordinative: Atletica Leggera, Calcio a 5, e maggiore attenzione sulla Pallavolo. Situazioni di gioco molteplici legate proprio alla pratica sportiva in modalità: singola/individuale, di coppia, di gruppi piccoli e grandi, small-sided games.
- Pallavolo: Fondamentali di tutte le tecniche e tattiche legate al movimento di base in determinate situazioni di gioco, fondamentali cognitivi sulla scelta del gesto tecnico da eseguire, capacità coordinative e condizionali di azione di posizionamento nel campo, capacità di comunicazione nell'esecuzione di un gesto tecnico, situazioni di small-sided games, mini-volley.
- Esercitazioni generali su tutti gli sport di gravità con maggior attenzione sul posizionamento corretto del proprio corpo a partire dall'appoggio del piede fino alla conclusione del movimento con la direzione della testa.

Programma teorico.

- Capacità coordinative e condizionali legate allo sport e alla vita quotidiana
- Concetto di sport e salute legato al Fair-play
- Sport come benessere psico-fisico.
- Differenze tra Sport Agonistico e Amatoriale (pro e contro legati alla scelta di vita e all'importanza del movimento per se stessi).
- Educazione Alimentare(trattata in maniera molto generica)

LIBRO DI TESTO:

“Sullo Sport Conoscenza, Padronanza, Rispetto del corpo” Del Nista Pier Luigi, June Parker, Andrea Tasselli

Genzano di Roma 15/05/2025

Prof.Scienze Motorie

Simone Mennonna

Competenze/ conoscenze orientative	Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Modalità di svolgimento	ORE
--	------------------------------------	----------------------	----------------------------	-----

	Progetto: IL TURISMO CULTURALE	Italiano, Storia	Attività pomeridiane svolte presso i luoghi culturali da visitare. (da novembre a febbraio)	3
Sviluppare competenze in merito alla tutela, protezione e conservazione del nostro patrimonio culturale. Usare la propria immaginazione per trovare opportunità e creare valore	Uscite didattiche	Tutte le discipline	Visita di importanti città d'arte. (da novembre ad aprile)	2
	Incontro con i tutor orientatori	Tutte le discipline	Lezioni frontali	3
Deportazione Olocausto. Il partito comunista attraverso la vita del politico. il fascino dei personaggi nella visione dell'arte pirandelliana.	Visione film One Life, Berlinguer, Eterno visionario	tutte le discipline	audiovisione film e sviluppo delle tematiche in classe	10

Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, alla convivenza civile e alla legalità.	Progetto: INSIEME E' POSSIBILE: LEGALITA' E GIUSTIZIA	Tutte le discipline	Incontri antimeridiani con l'Associazione Libera e le Forze dell'Ordine. (da novembre ad aprile)	2
	Progetto: BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA	Tutte le discipline	Incontri antimeridiani con personale della CRI e donazione del sangue.	2

	Attività finalizzate alla conoscenza della formazione superiore Orientamento "Porte aperte alla Sapienza"	Tutte le discipline	Incontri con esperti. Visite delle facoltà universitarie e degli ITS. Somministrazione di test universitari. (da novembre ad aprile)	6
--	--	---------------------	---	---

Orientare gli studenti verso le scelte post-diploma e il mondo del lavoro.	Identificare i bisogni e le sfide da risolvere	Tutte le discipline	Conferenze e incontri con le università	5
	Progetto Democrazia in Diretta			
	Orientamento Università LUMSA			
Totale ore				33

ALLEGATO 3

COLLOQUIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di eseguire un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di eseguire un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di eseguire un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

PRIMA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON D.S.A.

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5-1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5-1
		sufficiente	1,5-2
		discreta	2,5
		adeguata	3
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5
		sufficiente coerenza e organicità	1
		discreta coerenza e organicità	1,5
		apprezzabile coerenza	2
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi	1 0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SINTETICA)
SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario- patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DSA ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che non presenta errori	3,5	

		0,5-3	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20ESIMI

